

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Chiusura in ribasso per Wall Street, che registra la peggior variazione negativa delle ultime settimane. Le indiscrezioni su una nuova proposta del presidente Biden riguardo la tassazione fiscale sono state assunte dagli investitori come pretesto per chiudere le posizioni in guadagno accentuando le prese di profitto. Per finanziare i piani di stimolo alla crescita, l'Amministrazione statunitense starebbe valutando un rialzo dell'aliquota massima dell'imposta sui redditi a 39,6% da 37% (un ritorno al livello precedente la riforma di Trump); verrebbero inoltre tassati anche i capital gains per gli individui con redditi oltre 1 mln di dollari. Il contesto risulta influenzato anche dai rinnovati timori per l'aumento dei contagi, oltre ad alcune indicazioni poco incoraggianti dalle trimestrali societarie che restano nel complesso positive. Avvio di seduta debole per i listini europei dopo la chiusura in ribasso di Wall Street, con il mercato che sembra valutare da un lato i benefici derivanti dai continui segnali sul fronte della ripresa economica, soprattutto negli Stati Uniti, e dall'altro gli impatti di questa nuova proposta riguardo a un rialzo della tassazione statunitense.

Notizie societarie

ENEL: verso un accordo per la cessione della quota in Open Fiber	2
MONCLER: ricavi in aumento nel primo trimestre dell'anno	2
SNAM: memorandum di intesa sull'idrogeno con gruppo austriaco	2
TOD'S: Lvmh sale al 10% nell'azionariato	2
HERMES: ricavi in decisa crescita nel 1° trimestre grazie soprattutto al mercato asiatico	2
ORANGE: risultati trimestrali in linea con le attese	3
AMERICAN AIRLINES: nuova perdita trimestrale ma segnali di miglioramento nell'acquisto di biglietti	3
AT&T: trimestrale sopra le attese	4
INTEL: risultati trimestrali e rivisto al rialzo l'outlook	4

Notizie settoriali
Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.398	0,98	9,74
FTSE 100	6.938	0,62	7,39
Xetra DAX	15.321	0,82	11,68
CAC 40	6.267	0,91	12,90
Ibex 35	8.657	1,61	7,22
Dow Jones	33.816	-0,94	10,49
Nasdaq	13.818	-0,94	7,22
Nikkei 225	29.021	-0,57	5,74

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

23 aprile 2021 - 10:08 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

23 aprile 2021 - 10:12 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Daimler, American Express, Honeywell International

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: verso un accordo per la cessione della quota in Open Fiber

Ieri il consiglio di Open Fiber ha rimandato alla settimana prossima il voto di gradimento del nuovo socio Macquarie per dare la possibilità a Cdp di limare gli ultimi dettagli dell'accordo: secondo fonti di stampa (La Stampa) Macquarie rileverà il 40% circa della società da Enel, mentre la quota destinata a Cdp (che già possiede il 50% di Open Fiber) dovrebbe essere vicina al 10%.

MONCLER: ricavi in aumento nel primo trimestre dell'anno

La Società ha registrato un aumento delle vendite del 21% a tassi di cambio costanti nel primo trimestre dell'anno, superando di poco le attese di consenso, grazie alla forte crescita in Asia e ai solidi segnali di ripresa in Nord America. I ricavi nel trimestre gennaio-marzo si sono attestati a 365,5 milioni di euro, rispetto a 361 milioni previsti dal consenso Refinitiv.

SNAM: memorandum di intesa sull'idrogeno con gruppo austriaco

La Società ha avviato una collaborazione con Wolfank Hydrogen, controllata del big austriaco Wolfank-Adisa, per valutare iniziative in ambito infrastrutturale per abilitare l'utilizzo di idrogeno nel settore dei trasporti in Italia e potenzialmente in altri Paesi vicini (Germania, Austria e Svizzera) attraverso la costruzione di stazioni di rifornimento per automobili, bus e camion.

TOD'S: Lvmh sale al 10% nell'azionariato

Il gruppo francese del lusso Lvmh ha siglato un accordo per acquistare il 6,8% di Tod's dall'azionista e fondatore Diego Della Valle, portando la sua quota al 10%. Una mossa amichevole secondo le dichiarazioni rilasciate da entrambe le parti. Il prezzo concordato per l'acquisizione è di 33,10 euro per azione. Diego Della Valle fa parte del Consiglio di Amministrazione di Lvmh dal 2002.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nexi	15,85	4,97	2,29	2,14
Enel	8,72	2,72	31,07	24,89
Infrastrutture Wireless Italia	9,74	2,18	1,99	2,31
Diasorin	153,90	-1,19	0,22	0,28
Unicredit	8,06	-0,71	24,46	22,40
Finecobank	13,81	-0,68	1,72	2,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro

HERMES: ricavi in decisa crescita nel 1° trimestre grazie soprattutto al mercato asiatico

Il Gruppo del lusso francese, ha annunciato di aver registrato ricavi in deciso aumento nel 1° trimestre: il dato si è attestato a 2,08 mld di euro, in progresso del 43,7% (a tassi di cambio costanti) e del 38,4% (a tassi di cambio correnti) rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Il dato ha superato anche il livello registrato nel 1° trimestre 2019 (+32,8% a tassi di cambio costanti), tornando quindi sui livelli pre-crisi. Il risultato ha così battuto anche le attese di consenso che vertevano su un valore pari a 1,84 mld di euro. Il mercato asiatico (al netto del Giappone) ha fornito ancora una volta il contributo più significativo, con un incremento dei ricavi pari all'88,1% (93,6% a tassi di cambio costanti) a cui è seguita la crescita del 12,6% (+22,6% a tassi di cambio costanti) nell'area delle Americhe. Di contro, il mercato europeo ha registrato una contrazione del 2,9% (-0,8% a tassi di cambio costanti) a cui si è aggiunta la flessione dei ricavi registrato nel

mercato nazionale francese (-9,3%). Riguardo all'outlook per il 2021, il Gruppo resta fiducioso riguardo alle capacità di crescita, anche se conferma l'incertezza legata all'evoluzione della situazione sanitaria: "il modello artigianale altamente integrato e l'equilibrata rete di distribuzione, così come la creatività delle collezioni e la fedeltà dei clienti" restano gli elementi di sostegno, secondo quanto dichiarato dal management. Riguardo all'orizzonte temporale di medio termine, il Gruppo conferma un obiettivo ambizioso di crescita del fatturato a tassi di cambio costanti, nonostante le incertezze economiche.

ORANGE: risultati trimestrali in linea con le attese

Il Gruppo delle telecomunicazioni francese ha riportato nel 1° trimestre utili in linea con le attese di consenso, con le attività in Spagna che hanno frenato ancora i risultati, anche se bilanciati dalle performance positive nel resto dell'Europa, in Africa e Medio Oriente. L'EBITDAaL (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization after Leases), un indicatore della redditività specifica utilizzato da Orange per tener conto di particolari principi contabili) è calato su base annua dello 0,3% a 2,57 mld di euro; il dato si confronta con i 2,58 mld indicati dal mercato. I ricavi sono cresciuti a 10,32 mld di euro da 10,27 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, contro quanto stimato dagli analisti pari a 10,30 mld di euro. In Spagna, i ricavi sono calati del 7,4%, dove hanno frenato soprattutto gli introiti derivanti dalle tariffe di roaming con il Gruppo che ha aumentato le promozioni in modo aggressivo per incrementare le vendite. In Francia, il principale mercato per Orange, i ricavi hanno registrato una flessione contenuta, mentre sono cresciuti nel resto dell'Europa (+2,2%), grazie al maggior contributo della Polonia. Forte crescita dei ricavi in Africa e Medio Oriente (+10%), che rappresenta il miglior risultato trimestrale degli ultimi 10 anni. Lo scorso febbraio, Orange aveva annunciato lo scorporo delle attività legate alle torri di trasmissione in Spagna e Francia in una nuova società (Totem) che dovrebbe diventare operativa entro la fine dell'anno.

I 3 migliori & peggiori dell'Area Euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sap	120,70	3,43	2,58	2,73
Safran Sa	121,04	3,42	0,83	0,83
Industria De Diseno Textil	29,43	3,15	20,22	6,17
Orange	10,31	-1,62	7,09	8,05
Basf	70,18	-1,32	2,86	2,73
Kering	645,40	-1,04	0,22	0,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMERICAN AIRLINES: nuova perdita trimestrale ma segnali di miglioramento nell'acquisto di biglietti

American Airlines ha archiviato il 1° trimestre con una perdita netta pari a 1,25 mld di dollari, meno ampia rispetto al risultato negativo di 1,84 mld stimato dal consenso. La difficile situazione del comparto dei trasporti, per via delle conseguenze della pandemia, ha pesato ancora sul Gruppo che ha continuato a bruciare cassa per un importo di 27 mln di dollari al giorno, in calo però rispetto ai 30 mln di dollari al giorno del 4° trimestre 2020. I ricavi complessivi sono stati pari a 4,01 mld di dollari, in decisa contrazione rispetto ai 8,52 mld registrati nel 1° trimestre dello scorso anno, e di poco al di sotto dei 4,04 mld stimati dagli analisti. Il management ha però ribadito i segnali di miglioramento della domanda di biglietti, con i viaggi di piacere negli Stati Uniti che sono aumentati di recente, anche se i livelli attuali risultano ben al di sotto di quanto registrato nel periodo pre-crisi, con i ricavi del 2° trimestre che sono stimati in calo del 40% rispetto al dato dell'analogo periodo del 2019. Il Gruppo prosegue anche nell'attenta politica di contenimento dei costi con una riduzione stimata per quest'anno di oltre 1,3 mld di dollari, grazie anche all'uscita volontaria di dipendenti.

AT&T: trimestrale sopra le attese

AT&T ha superato le attese di mercato con i risultati del 1° trimestre, grazie ancora una volta ai guadagni nel segmento wireless e alla forte crescita del numero di sottoscrittori del servizio HBO Max video; situazioni che hanno limitato gli impatti negativi derivanti dall'aumento dei costi per nuovi prodotti legati all'intrattenimento e all'espansione nelle tecnologia 5G. L'utile rettificato per azione si è così attestato a 0,86 dollari, superando le attese di consenso che indicavano un valore di 0,78 dollari: analogamente, i ricavi si sono attestati a 43,9 mld di dollari contro i 42,7 mld indicati dagli analisti. Gli abbonati ai servizi wireless sono aumentati di 823 mila, ben al di sopra dei 358.200 stimati dagli analisti, mentre sono proseguiti gli annullamenti dei servizi TV a pagamento, con 620 mila cancellazioni nel trimestre, più ampie delle attese (-607.200). E' proseguito anche il numero di contratti per i servizi HBO e HBO Max che sono arrivati al livello di 44,2 mln di unità negli Stati Uniti, per poi salire a 64 mln per quanto riguarda il servizio a livello internazionale. A tal proposito, il Gruppo stima di raggiungere un livello compreso tra 67 e 70 milioni per la fine del 2021.

INTEL: risultati trimestrali e rivisto al rialzo l'outlook

Intel ha chiuso il 1° trimestre con ricavi in moderata flessione su base annua (-0,8%) a 19,67 mld di dollari: il dato rettificato si è attestato però a 18,6 mld di dollari, superando le attese di consenso che indicavano un valore pari a 17,73 mld di dollari. Per quanto riguarda le singole divisioni, i ricavi derivanti dai "data center" sono risultati pari a 5,56 mld di dollari, in contrazione su base annua del 21%, ma al di sopra dei 5,89 mld indicati dal mercato. Di contro, la divisione "internet delle cose" ha generato ricavi in miglioramento del 46% a 1,29 mld di dollari, battendo anche in questo caso quanto stimato dagli analisti (781,5 mln di dollari). L'altra importante attività, "Client Computing", ha registrato ricavi in crescita dell'8,2% a 10,61 mld di dollari, superando anche in questo caso le stime di consenso (10 mld). L'utile netto rettificato per azione si è attestato a 1,39 dollari, in calo rispetto a 1,45 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio, ma al di sopra di 1,14 dollari stimati dagli analisti. Per quanto riguarda l'outlook per il 2° trimestre, Intel si attende ricavi rettificati pari a circa 17,8 mld di dollari (vs 17,64 mld del consenso) e un utile per azione rettificato a 1,05 dollari (vs 1,11 dollari del consenso). Per quanto riguarda, invece, l'intero esercizio, il Gruppo stima ricavi rettificati a 72,5 mld di dollari, in moderato miglioramento rispetto ai precedenti 72 mld di dollari e contro i 72,09 mld indicati dal consenso, mentre l'EPS rettificato è visto attestarsi a 4,6 dollari, dai precedenti 4,55 dollari e al di sopra dei 4,56 dollari stimati dal mercato.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
McDonald's	232,96	0,30	0,75	1,04
Visa Inc	227,57	0,05	2,92	3,30
3M	200,90	0,01	0,78	0,84
Dow	60,93	-6,00	1,51	1,23
Walgreens Boots Alliance	52,58	-2,72	1,57	2,18
Pfizer	38,64	-2,25	7,96	7,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lululemon Athletica	338,75	3,69	0,45	0,52
Netease -Adr	111,35	2,22	0,66	0,80
Dexcom	410,38	2,18	0,20	0,27
Micron Technology	84,71	-5,34	4,92	5,48
Western Digital	66,26	-4,61	1,06	1,24
Lam Research	614,54	-4,17	0,63	0,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi